



**POR FESR 2014 – 2020  
ASSE III Azione 3.7.1.**

**AVVISO A SPORTELLO PER  
L'INNOVAZIONE DIGITALE NELLE MICRO E  
PICCOLE IMPRESE**

**2019**

## Indice

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Soggetti beneficiari
- Art. 3 Tipologie di intervento
- Art. 4 Spese ammissibili
- Art. 5 Spese escluse
- Art. 6 Regime di aiuto
- Art. 7 Misura delle agevolazioni
- Art. 8 Compilazione ed invio delle domande di ammissione a contributo
  - Art. 8.1 Registrazione dell'impresa
  - Art. 8.2 Compilazione delle domande di ammissione
  - Art. 8.3 Invio delle domande di ammissione
- Art. 9 Divieto di cumulo
- Art. 10 Istruttoria e valutazione delle domande
- Art. 11 Assegnazione delle risorse
- Art. 12 Operazioni straordinarie di impresa
- Art. 13 Attuazione e rendicontazione dell'intervento agevolato
- Art. 14 Erogazione del contributo
- Art. 15 Controlli in loco
- Art. 16 Obblighi per i beneficiari
- Art. 17 Esclusione Revoca e recupero somme erogate
- Art. 18 Dotazione finanziaria
- Art. 19 Rispetto delle norme comunitarie
- Art. 20 Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy
- Art. 21 Disposizioni finali
- Art. 22 Modulistica

## **Avviso a sportello per l'innovazione digitale nelle micro e piccole imprese 2019**

### **ART. 1**

#### **FINALITÀ**

1. Allo scopo di sostenere l'innovazione delle micro e piccole imprese dell'Umbria attraverso l'utilizzo dell'ICT, sono concessi contributi per l'acquisizione di servizi digitali in modalità *Cloud Computing*, per lo sviluppo dell'*e-commerce* e per l'implementazione di sistemi di manifattura digitale e di sicurezza informatica al fine di favorire la migrazione al nuovo paradigma digitale e supportare le stesse nella competizione sul mercato globale.
2. Il presente avviso è emanato in attuazione del POR FESR 2014-2020 – Asse III – Azione 3.7.1. in applicazione delle D.G.R. n. 528 e 529 del 06/05/2019 e delle D.G.R. n. 1041 e 1042 del 16/09/2019 relative all'apertura 2019 del presente Avviso.
3. La linea di interventi attuata con il presente avviso costituisce *“intervento a carattere diffusivo a sostegno specifico delle PMI per l'innovazione attraverso l'utilizzo dell'ICT* ed è in linea con le finalità della Strategia di Specializzazione Intelligente dell'Umbria (RIS3) di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 888 del 16 luglio 2014 così come modificata dalla D.G.R. n.1481 del 20/12/2018, così come dalla nota Ares(2019)2354805 - 03/04/2019, area di specializzazione *“Smart secure and inclusive Communities: tecnologie per la diffusione della cultura digitale nelle imprese e per la partecipazione attiva della cittadinanza”*.

### **ART. 2**

#### **SOGGETTI BENEFICIARI**

1. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente avviso le Micro e Piccole Imprese, in forma singola, **ubicate nel territorio della Regione Umbria**, che realizzino interventi nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi identificati sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 di cui all'**Allegato A**.
2. Le imprese, al momento della presentazione della domanda, devono:
  - a) essere in possesso dei **requisiti di micro / piccola impresa** secondo i parametri definiti nell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, GUUE n. 187 del 26 giugno 2014 (*Allegato B*);
  - b) essere iscritte nel **Registro delle Imprese** tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
  - c) possedere almeno una **sede operativa ubicata nel territorio umbro** da individuarsi quale sede di attuazione del progetto. Tale sede dovrà essere attiva e funzionante già al momento della presentazione della richiesta di agevolazione, regolarmente registrata alla C.C.I.A.A. e risultante dalla visura camerale, e con un codice ATECO 2007 rientrante tra quelli ammissibili di cui al citato *Allegato A*. Per sede operativa si intende un'unità locale, intestata all'impresa beneficiaria, dotata di personale dedicato, attrezzature e strumenti informatici nella quale si svolge il processo produttivo che beneficerà dell'aiuto concesso;
  - d) essere **in attività** e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essendo sottoposte ad alcuna procedura di tipo

- concorsuale, né ad amministrazione controllata e non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo - D.L. n. 83/2012;
- e) non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
  - f) non essere impresa in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 art. 1, comma 4, lett. c) e art. 2, comma 1, punto 18.
3. I requisiti di cui al precedente comma devono essere mantenuti, pena la revoca del contributo concesso, fino alla rendicontazione del progetto agevolato, fatto salvo il diverso limite temporale fissato per il rispetto della stabilità delle operazioni di (ex art.71 del Reg. (UE) n. 1303/2013) di cui al successivo art. 16, comma 1, lettera c).
  4. Gli stessi saranno oggetto di verifica sia in sede di istruttoria formale (art. 10, comma 3), che al momento della rendicontazione finale ai fini della erogazione del contributo (art. 13, comma 8, lett. i).
  5. Ciascuna impresa potrà presentare una sola richiesta di agevolazione a valere sul presente Avviso.

### ART. 3

#### Tipologie di intervento

1. Sono ammessi ai benefici del presente avviso gli interventi realizzati sul territorio regionale che riguardano l'introduzione di una o più soluzioni tecnologiche e/o sistemi digitali. In particolare:
  - ❖ **E-commerce** Sono finanziabili l'implementazione e la diffusione di metodi di acquisto e vendita on line di prodotti e servizi e l'adozione e il potenziamento dei servizi di e-commerce tramite la realizzazione di siti e-commerce su piattaforme software CMS (Content Management System)<sup>1</sup>
  - ❖ **Sicurezza digitale** sviluppo di sistemi di sicurezza informatica<sup>2</sup>
  - ❖ **Manifattura digitale** sviluppo di nuove funzioni avanzate nel rapporto clienti/fornitori, condivisione e sviluppo di tecnologie open source e di sistemi ICT al fine di potenziare i sistemi di cooperazione e collaborazione tra aziende in particolare negli ambiti della co-progettazione, dell'attività di co-marketing, della razionalizzazione logistica, riorganizzazione e miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi all'interno della singola impresa e dei processi di innovazione di prodotto con particolare riferimento alla messa a punto ed alla sperimentazione di metodologie e applicazioni innovative nel campo della progettazione, dell'innovazione di prodotto e di processo, soluzioni ed applicazioni digitali che secondo il paradigma dell'**Internet of Things** consentano uno scambio di informazioni tra macchine e oggetti.

### ART. 4

#### SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili dovranno riferirsi ad una o più **tipologie di intervento** elencate nel precedente articolo 3, per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente avviso.
2. Le spese ammissibili sono ricomprese nelle seguenti **classi**
  - a) **INVESTIMENTI ICT** - Per investimenti in ICT si intende l'acquisizione di beni strumentali materiali ed immateriali. Il bene oggetto di investimento può essere un bene o prodotto

---

<sup>1</sup> CMS Content Management System: software che consentono la creazione e gestione, attraverso interfacce semplici ed intuitive, di tutte le funzionalità legate alla produzione di contenuti di siti web

<sup>2</sup> Sistemi per la protezione dei dati dell'azienda

già disponibile sul mercato o da progettare e realizzare dall'impresa richiedente il beneficio.

Sono quindi ammissibili le spese relative all'acquisto di hardware, software e licenze.

I costi sostenuti per l'acquisto di beni materiali/immateriali saranno riconosciuti ammissibili a contributo se:

- strettamente pertinenti alla realizzazione di interventi a sostegno della sicurezza informatica e/o finalizzati all'innovazione organizzativa e all'introduzione nell'azienda di strumenti informatici e telematici avanzati e alla loro valorizzazione produttiva, dimostrando la customizzazione delle soluzioni per l'impresa e la capacità di utilizzo delle nuove soluzioni da parte dell'impresa stessa;
- capitalizzati quindi iscritti tra le immobilizzazioni materiali/immateriali dello stato patrimoniale.

**b) CLOUD** - sono ammissibili le spese a canone periodico o a consumo, in modalità *Cloud Computing* di servizi digitali per i mesi relativi al periodo di realizzazione dell'intervento. In particolare sono ammissibili ai benefici del presente avviso i Servizi informatici infrastrutturali IaaS (Infrastructure as a Service), servizi digitali PaaS (Platform as a Service) e servizi applicativi SaaS (Software as a Service), solo se nuovi.

**c) SERVIZI ICT** - Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per l'acquisizione di servizi di consulenze relativi all'installazione e/o personalizzazione di tecnologie dell'informazione e alla progettazione di software.

Il progetto ammissibile dovrà indicare una spesa massima di Servizi ICT pari al 20% delle spese ammissibili rispettivamente per gli Investimenti ICT e il Cloud.

Non saranno comunque ammesse le consulenze ordinarie, contabili, fiscali, giuridico amministrative, collegate alla certificazione di qualità, ecc..

3. I costi dell'intervento ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

4. Tutte le spese, ai fini dell'ammissibilità, dovranno riferirsi ad interventi:

- avviati ed interamente fatturati dopo la data di presentazione della domanda di contributo;
- per avvio dell'intervento si intende il primo atto formale finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (stipula del contratto con il provider/consulente, fatture e/o pagamenti o altro documento contabile con equivalente valore probatorio, ecc.);
- conclusi (ovvero fatturati, pagati e quietanzati) entro 9 mesi dalla data di avvio dell'intervento e comunque non oltre 9 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.

5. L'ammontare complessivo delle spese ammissibili, risultante a seguito della valutazione effettuata ai sensi dell'art. 10 e nel rispetto di quanto al precedente comma 2, non potrà essere:

- inferiore ad € 10.000,00 a pena di inammissibilità della domanda
- superiore ad € 30.000,00, in questo caso il contributo concedibile verrà riproporzionato in funzione di detto limite massimo di spesa.

6. I suddetti limiti minimi e massimi dovranno essere rispettati e saranno oggetto di verifica anche in sede di rendicontazione del progetto agevolato. In particolare la rendicontazione di una spesa ammissibile inferiore ad € 10.000,00 comporterà la revoca del contributo concesso.

## ART. 5

### SPESE ESCLUSE

1. Sono escluse le spese:
  - a) sostenute in data pari o anteriore rispetto alla data di presentazione della domanda di contributo; a tal fine farà fede la data della trasmissione della domanda al seguente url: <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> come indicato all'art. 8.3;
  - b) riferite ad interventi avviati e/o fatturati (in tutto o in parte) in data pari o anteriore rispetto alla data di presentazione della domanda di contributo;
  - c) fatturate, pagate e quietanzate oltre i 9 mesi successivi alla data di avvio dell'intervento e comunque oltre 9 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo;
  - d) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
  - e) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di partecipazione superiore al 10% del capitale sociale;
  - f) effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
  - g) sostenute per la formazione degli addetti dell'impresa beneficiaria all'utilizzo dei servizi fruiti;
  - h) connesse alle normali attività di funzionamento dell'impresa (spese amministrative, di gestione, materiali di consumo, spese telefoniche ecc...);
  - i) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti spese di spedizione, trasporto/viaggio,);
  - j) relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili ed oneri accessori in genere (spese bancarie ecc.);
  - k) per le quali, in sede di presentazione della domanda, non siano stati allegati i relativi preventivi dei fornitori;
  - l) attività di assistenza per manutenzione, aggiornamento e gestione del sistema;
  - m) i costi del personale interno (del personale dipendente, dei titolari di impresa individuale, del legale rappresentante e dei soci);
  - n) in generale diverse da quelle ammissibili individuate nel precedente art. 4.

## **ART. 6**

### **REGIME DI AIUTO**

1. I contributi di cui al presente avviso sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" (GUUE n. 352 del 24.12.2013)", entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014.
2. Si precisa al riguardo che l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concedibili ad una "impresa unica", così come definita dall'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti). Tale massimale è ridotto ad € 100.000,00 nel caso in cui l'impresa unica operi nel settore del trasporto su strada per conto terzi.
3. A tal fine il legale rappresentante dell'impresa richiedente i benefici deve dichiarare i contributi pubblici "*de minimis*" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata alla Regione Umbria e nei due esercizi finanziari precedenti compilando il modello di cui all'Allegato 1/a. La dichiarazione attestante gli aiuti "*de minimis*" pregressi deve

contenere i dati relativi a tutti gli aiuti concessi a tutte le imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica" così come definita dall'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

4. Pertanto, oltre all'impresa che richiede il contributo, qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo sopra richiamato, anche tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono "impresa unica" dovranno fornire dichiarazione riguardo gli aiuti "de minimis" loro concessi secondo lo schema di cui all'Allegato 1/b. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.
5. Sulla base di tali dichiarazioni l'impresa richiedente dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all'Allegato 1/c nel quale andranno indicati tutti gli aiuti "de minimis" complessivamente percepiti dall'impresa unica nel triennio di riferimento.
6. Le istruzioni dettagliate per la compilazione delle dichiarazioni sono contenute nell'Allegato 1/d.

## ART. 7

### MISURA DELLE AGEVOLAZIONI

1. Il contributo è calcolato sul valore complessivo di spesa ammissibile, al netto dell'IVA recuperabile e di ogni altro onere accessorio e finanziario.
2. L'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad €10.000,00 e né superiore a € 30.000,00.
3. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto ed è concessa nella misura del 45% della spesa complessivamente ritenuta ammissibile in sede di valutazione con le seguenti eventuali maggiorazioni:
  - **Maggiorazione del 2%** per progetti che prevedano un **impatto in termini di incremento occupazionale degli addetti all'unità produttiva interessata dai benefici dell'investimento proposto** (da dichiarare in sede di presentazione della domanda di agevolazione e dimostrare in sede di rendicontazione in termini di ULA).
  - **Maggiorazione del 2%** per progetti che prevedano un **impatto in termini di integrazione del mainstreaming di genere e di non discriminazione**, adeguatamente descritto, concreto e **verificabile** (da dichiarare in sede di presentazione della domanda di agevolazione e dimostrare in sede di rendicontazione).
  - **Maggiorazione del 1%** per progetti che prevedano un **impatto in termini di tutela ambientale dimostrata con il possesso di certificazioni ambientali**.
4. Si precisa che l'impatto in termini di incremento occupazionale può essere realizzato con l'assunzione di personale con contratto a tempo indeterminato (conteggiati quali ULA) e dimostrando l'effettiva differenza positiva tra il numero degli addetti in forza presso l'impresa al termine del periodo di validità delle spese di cui al presente avviso e il numero degli stessi rilevato al momento della presentazione della domanda. Inoltre, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 12 luglio 2018 n. 87, l'incremento occupazionale degli addetti all'unità produttiva interessata dall'investimento deve essere mantenuto per i cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimenti a pena di revoca parziale del contributo relativamente alla quota legata alla maggiorazione per questa tipologia.
5. La maggiorazione relativa all'impatto in termini di integrazione del mainstreaming di genere e di non discriminazione spetta alle imprese che possono dimostrare:
  - prevalente composizione femminile sia al momento della presentazione della domanda che alla data di rendicontazione;
  - acquisizione o possesso di certificazione SA 8000 in corso di validità alla data di rendicontazione dell'intervento agevolato;

- assunzione con contratto a tempo indeterminato di personale femminile nell'ipotesi in cui tale assunzione determini un reale incremento occupazionale.
6. Ai fini dell'impatto positivo in termini di tutela ambientale si considera il possesso di una delle seguenti certificazioni: registrazione EMAS, marchio Ecolabel UE, ISO14001 e ISO50001.

## ART. 8

### COMPILAZIONE ED INVIO DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

#### ART. 8.1 – REGISTRAZIONE DELL'IMPRESA

1. Ai fini della compilazione ed invio della domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre:
  - dell'**accreditamento** sul sistema **FED Umbria** effettuabile seguendo la procedura on-line riportata nell'*Allegato C*
  - di una **marca da bollo** da € 16,00;
  - di un indirizzo di **Posta Elettronica Certificata**, valido e funzionante;
  - del certificato di **firma digitale del legale rappresentante**, in corso di validità.

#### ART. 8.2 – COMPILAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. La **compilazione delle domande** di contributo potrà essere effettuata **a partire dalle ore 10.00 del 8 ottobre 2019 e fino alle ore 12:00 del 5 novembre 2019** utilizzando **esclusivamente il servizio on line** raggiungibile all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it>.
2. Durante la compilazione della domanda di contributo dovranno essere **obbligatoriamente** inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati:
  - a) Preventivi di spesa:
    - Ciascuna classe di spesa ammissibile di cui all'art. 4 deve essere realizzata sotto la responsabilità di un unico fornitore scelto mediante il confronto tra 3 preventivi diversi, da allegare alla richiesta di agevolazione.
    - L'intervento deve essere realizzato in conformità alle caratteristiche tecniche contenute nel preventivo del fornitore responsabile. Licenze, hardware, ecc. possono essere acquistati da altri fornitori solo se il preventivo del fornitore principale le indichi come necessarie per la funzionalità del progetto e giustificando la scelta con la presentazione di 3 diversi preventivi.
      - i. per gli investimenti materiali ed immateriali i preventivi devono contenere la descrizione del bene e il prezzo;
      - ii. per le spese relative ai servizi in *Cloud*, il preventivo deve contenere l'indicazione della pagina web del fornitore e il riepilogo dell'offerta al pubblico con la descrizione dell'oggetto, del prezzo, della decorrenza e della durata del servizio;
      - iii. per le spese di consulenza i preventivi dei fornitori dei servizi/consulenze devono riportare la descrizione del servizio offerto e il prezzo a corpo (non a giorni/uomo).
  - b) Dichiarazione "de minimis", necessaria ai fini dell'esatta determinazione del contributo concedibile, da rendere mediante la compilazione dei modelli di cui all'*Allegato 1* contenente anche le relative istruzioni.
  - c) **(eventuale)** Dichiarazione per verifica della regolarità contributiva<sup>3</sup>, resa utilizzando uno dei modelli di cui *Allegati 2/a, 2/b e 2/c*.

---

<sup>3</sup>La dichiarazione va resa nei seguenti casi:

- Per le società di capitali: imprese non aventi iscrizione all'archivio unico INPS/INAIL/Cassa Edile ovvero con posizioni contributive/assicurative presso enti diversi.
- Per le società di persone: **imprese** e **soci** non aventi iscrizione all'archivio unico INPS/INAIL/Cassa Edile



d) Dichiarazioni necessarie ai fini della acquisizione della comunicazione antimafia di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 rese utilizzando i modelli di cui all'allegato 3.

Si precisa che le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere b), c) e d), prima dell'inserimento nell'apposita sezione, dovranno essere firmate digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa dichiarante con la conseguente generazione dei corrispondenti file con estensione .p7m. Il sistema non consentirà l'inserimento di documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal .p7m.

Terminata la compilazione di tutte le maschere previste, il sistema genera il **modello di scheda tecnica**. Il contenuto di questo documento è fornito a titolo di fac-simile in allegato al presente avviso. Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico. Seguendo le istruzioni riportate dal sistema, il legale rappresentante dell'impresa dovrà **firmare digitalmente** il modello generando conseguentemente il corrispondente file con estensione .p7m.

Successivamente alla firma è necessario uploadare il file "Scheda tecnica", firmato digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente procedere con l'inserimento degli allegati.

Una volta completata l'operazione è possibile **generare il modello di Richiesta di ammissione**. La richiesta di ammissione conterrà l'indicazione degli allegati inseriti. Il contenuto della richiesta di ammissione è fornito a titolo di fac-simile in allegato al presente avviso. Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico. Seguendo le istruzioni riportate nel sistema si potrà **firmare digitalmente** il modello da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo generando conseguentemente il corrispondente file con estensione .p7m.

Solo a questo punto sarà possibile **completare la fase di compilazione della domanda di contributo**. A tal fine è necessario uploadare il file "Richiesta di ammissione", firmato digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante "completa compilazione".

Con questa operazione la domanda diventa definitiva e pronta per il successivo invio. Il sistema rilascerà una **ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione**, che **non** costituisce presentazione della richiesta di agevolazione, contenente il codice identificativo domanda, il codice fiscale dell'impresa richiedente i benefici e il codice fiscale del soggetto compilatore. Tale ricevuta non ha validità legale ai fini della presentazione della richiesta di agevolazione per la quale fa fede esclusivamente l'invio telematico effettuato sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>.

La ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione dovrà essere conservata ai fini del successivo invio della domanda stessa come descritto nel successivo art. 8.3.

3. A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale Scarl che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare l'helpdesk (numero verde 848883366 oppure 075 5447430 – e-mail [helpdesk@umbriadigitale.it](mailto:helpdesk@umbriadigitale.it)).
4. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della domanda, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00.

---

ovvero con posizioni contributive/assicurative presso enti diversi.

- Per le ditte individuali: **imprese** non aventi iscrizione all'archivio unico INPS/INAIL/Cassa Edile ovvero con posizioni contributive/assicurative presso enti diversi e per **tutti** gli eventuali **coadiutori**.

L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito della domanda, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una domanda. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

#### **ART. 8.3 – INVIO DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE**

1. **L'invio delle domande** di ammissione potrà essere effettuato **a partire dalle ore 10:00 del 21 ottobre 2019 e fino alle ore 12:00 del 6 novembre 2019** accedendo all'indirizzo <http://trasmissione.bandi.regione.umbria.it> indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione. Ai fini dell'invio il sistema richiederà l'inserimento dei dati contenuti nella suddetta ricevuta e più precisamente: codice identificativo domanda, codice fiscale dell'impresa richiedente i benefici e codice fiscale del soggetto compilatore.
2. Si precisa al riguardo che l'invio della domanda potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore purché accreditato sul sistema FED Umbria ed in possesso dei dati di cui al comma precedente.
3. A seguito dell'invio verrà visualizzata la **schermata di avvenuta trasmissione** con indicate la **data e l'ora di trasmissione** che determinano l'**ordine cronologico di presentazione** delle domande secondo il quale - ai sensi del D.Lgs. 123/98, art. 5, comma 3 sarà effettuata l'istruttoria delle richieste pervenute.
4. Nel sistema saranno successivamente resi disponibili il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.
5. Ai fini della **validità legale della domanda** di contributo fa fede esclusivamente la **trasmissione telematica** effettuata sul portale <http://trasmissione.bandi.regione.umbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le domande di contributo trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
6. Costituisce causa di esclusione:
  - a) la compilazione della domanda di contributo con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2 e 8.3;
  - b) l'upload sul sistema di una richiesta di ammissione e/o di una scheda tecnica compilate con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2;
  - c) la mancata apposizione, sulla richiesta di ammissione e/o sulla scheda tecnica, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
  - d) l'apposizione sulla richiesta di ammissione e/o sulla scheda tecnica della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
  - e) la trasmissione della domanda di ammissione con modalità diverse da quelle indicate al precedente comma 1;
  - f) la trasmissione di una richiesta di ammissione e/o di una scheda tecnica contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della domanda
  - g) la trasmissione di una richiesta di ammissione contenente spese per un valore complessivo inferiore al limite minimo di € 10.000,00 previsto dall'art. 4.
7. Eventuali integrazioni o chiarimenti per incongruenze potranno essere richieste dal Servizio regionale competente tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate nel

termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento.

8. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici.

#### ART. 9

##### DIVIETO DI CUMULO

1. L'agevolazione di cui al presente avviso **non** è cumulabile con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale.
2. E' consentita la presentazione di domande riguardanti progetti per i quali sia stata presentata domanda a valere su altri strumenti di agevolazione, purché l'impresa si impegni formalmente a rinunciarvi qualora la domanda medesima sia ammessa alle agevolazioni di cui al presente Avviso.
3. In attuazione della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., a decorrere dal 1° luglio 2017, al fine di verificare e garantire il rispetto del divieto di cumulo, il Servizio scrivente è tenuto all'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti e alla trasmissione allo stesso delle informazioni relative agli aiuti di cui all'art. 52 comma 2 della medesima legge n. 234/2012, quale condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti di cui sopra.

#### ART. 10

##### ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria delle domande sarà effettuata mediante **procedura valutativa a sportello** secondo l'**ordine cronologico di presentazione** delle stesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 123/98 e successive modificazioni e integrazioni. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate la concessione dei contributi è disposta secondo il predetto ordine cronologico.
2. L'ordine cronologico di presentazione sarà determinato dalla **data e ora di trasmissione della domanda di agevolazioni**, risultanti dal file restituito dal sistema informatico ed inviato al *Servizio innovazione, ICT e infrastrutture per le imprese*, da Umbria Digitale scarl che registra l'invio fino alla terza cifra decimale di frazione di secondo. Tale ordine cronologico sarà approvato con determinazione dirigenziale del dirigente del *Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le Imprese* e che sarà pubblicata sul sito istituzionale della regione Umbria.
3. Successivamente le domande pervenute saranno sottoposte ad una prima **istruttoria formale** tesa a verificare:
  - ricevibilità ovvero compilazione e inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'avviso e regolarità della stessa;
  - ammissibilità formale della domanda ovvero presenza dei requisiti di ammissibilità prescritti all'Art. 2;
  - eventuali integrazioni da richiedere.
4. I progetti che avranno superato la suddetta istruttoria formale saranno sottoposti alla successiva **fase di valutazione** effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) svolta in base ai seguenti criteri:

critério di valutazione	indicatore
utilità del progetto ai fini dell'accrescimento della competitività dell'impresa valutata in termini di adeguatezza alle esigenze	Adeguatezza delle progetto in termini di soluzioni tecnologiche apportate in rapporto all'attività e all'organizzazione aziendale.

dell'impresa in relazione all'attività svolta e all'organizzazione aziendale (massimo 30 punti)	Giudizio: Eccellente 1 Buono 0,8 Sufficiente 0,6 Mediocre 0,4 Inadeguato 0,2
adeguata ed esaustiva illustrazione del progetto e delle sue finalità (massimo 30 punti)	Chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento agli obiettivi da raggiungere. Giudizio: Eccellente 1 Buono 0,8 Sufficiente 0,6 Mediocre 0,4 Inadeguato 0,2
validità tecnica del progetto valutata in termini di ammissibilità, pertinenza e congruità delle spese previste (massimo 40 punti)	Congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto all'innovazione progettuale che si intende apportare in azienda con il progetto presentato. Giudizio: Eccellente 1 Buono 0,8 Sufficiente 0,6 Mediocre 0,4 Inadeguato 0,2

5. Ai fini dell'ammissibilità del progetto al contributo è indispensabile non aver ottenuto un giudizio "inadeguato" anche per un solo criterio di valutazione ed aver conseguito complessivamente un punteggio minimo di 60 su 100.
6. Il progetto che preveda un impatto in termini di **incremento occupazionale** (da dichiarare in sede di presentazione della domanda di agevolazione e dimostrare in sede di rendicontazione in termini di ULA) beneficerà di una maggiorazione di **2 punti** percentuali rispetto alla percentuale di contribuzione di base.
7. Analogamente il progetto che preveda un positivo impatto in termini di integrazione del **mainstreaming di genere** e di non discriminazione concreto e verificabile (da dichiarare in sede di presentazione della domanda di agevolazione e dimostrare in sede di rendicontazione) beneficerà di una maggiorazione di **2 punti** percentuali rispetto alla percentuale di contribuzione di base.
8. Nel caso in cui l'impresa sia in possesso di **certificazioni ambientali** beneficerà di una maggiorazione di **1 punto** percentuale.
9. Le tre maggiorazioni sono cumulabili e saranno riconosciute secondo i criteri di cui all'art. 7, commi 3, 4 e 5.
10. Le previsioni d'incremento occupazionale ovvero il positivo impatto in termini di pari opportunità, di non discriminazione e di genere ovvero il possesso di certificazioni ambientali dichiarati in domanda dovranno essere dimostrati in sede di rendicontazione dell'intervento. Il mancato rispetto delle stesse comporterà il non riconoscimento, in sede di erogazione del contributo, della maggiorazione di percentuale corrispondente.

11. Nel caso in cui in sede di istruttoria formale o di valutazione tecnica vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione della domanda presentata, l'impresa proponente riceverà formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto.
12. Nel caso di mancato riscontro o di non accoglimento delle osservazioni presentate il *Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese* adotterà il relativo provvedimento finale di esclusione.
13. Ai fini dell'ammissione a finanziamento, l'Amministrazione, procederà:
  - alla verifica della regolarità contributiva dell'impresa richiedente i benefici ai sensi di quanto disposto dall'art. 31, comma 8-quater della L. n. 98/2013. In considerazione del fatto che la regolarità contributiva costituisce condizione indispensabile per la concedibilità dei contributi, si suggerisce alle imprese richiedenti di verificare preliminarmente la propria posizione. Nei confronti delle imprese per le quali la verifica della regolarità contributiva abbia avuto esito negativo saranno altresì adottati i relativi provvedimenti di non ammissibilità;
  - all'acquisizione della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 83 e ss. del D.Lgs n. 159/201; nei confronti delle imprese per le quali l'acquisizione della comunicazione antimafia abbia avuto esito negativo saranno altresì adottati i relativi provvedimenti di non ammissibilità.
14. In attuazione della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., a decorrere dal 1° luglio 2017, al fine di verificare e garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa Europea e Nazionale in materia di aiuti di Stato e aiuti de minimis, il *Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese* è tenuto all'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti e alla trasmissione allo stesso delle informazioni relative agli aiuti di cui all'art. 52 comma 2 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e s.m.i.. Tali obblighi normativi costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti a norma dello stesso articolo.

## **ART. 11**

### **ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**

1. La concessione di contributi sarà effettuata nei confronti delle imprese che avendo positivamente superato le fasi di istruttoria formale e valutativa, siano risultate in regola con i versamenti contributivi e con la normativa antimafia.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/98, ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate la concessione dei contributi sarà disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.
3. Nel rispetto della dotazione finanziaria dell'avviso anche per l'ultima impresa ammissibile a contributo verrà effettuata l'intera concessione del contributo, non sono ammesse concessioni parziali.
4. La Giunta regionale potrà peraltro disporre il rifinanziamento parziale o totale del presente avviso, incrementando la dotazione finanziaria.
5. In caso di rinunce, revoche o economie intervenute successivamente alla concessione dei contributi, le somme disponibili potranno essere destinate ad incremento della dotazione finanziaria.

## **ART. 12**

### **OPERAZIONI STRAORDINARIE DI IMPRESA**

1. Qualora l'impresa beneficiaria intenda effettuare un'operazione straordinaria (fusione, scissione, scorporo, conferimento) ovvero cedere la gestione dell'azienda o di ramo d'azienda, tramite contratto di affitto, deve darne immediata comunicazione al Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese inviando un'istanza tesa al mantenimento della domanda di agevolazione presentata o all'eventuale provvedimento di concessione del contributo, corredata della relativa documentazione.
2. Il Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese valuterà la compatibilità dell'operazione con i requisiti richiesti dal presente avviso ai fini dell'ammissibilità del progetto ed il rispetto della stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n.1303/2013, per confermare il contributo concesso oppure revocarlo.
3. A tal fine potranno essere richieste all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, da inviarsi entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

### ART. 13

#### ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DELL'INTERVENTO AGEVOLATO

1. A seguito dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo il Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese comunicherà all'impresa beneficiaria l'ammontare complessivo e il dettaglio delle spese ammesse, il contributo concesso e i relativi termini di attuazione e rendicontazione.
2. L'impresa beneficiaria **entro 10 giorni solari** decorrenti dalla ricezione della suddetta comunicazione dovrà:
  - confermare mediante apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento agevolato;
  - confermare/aggiornare la data di avvio dell'intervento agevolato dichiarata in sede di presentazione della richiesta di ammissione, dalla quale decorrono i termini per l'attuazione del progetto medesimo;
  - confermare/aggiornare la dichiarazione "de minimis" resa in sede di presentazione della domanda ovvero comunicare le eventuali variazioni intervenute;
  - inoltrare al Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese la schermata del computer della pagina in cui viene descritto il progetto oggetto di finanziamento con la traduzione in inglese e con i loghi della regione Umbria e della commissione europea. Nel caso di avvio dell'intervento successivo al termine di inoltro della comunicazione di accettazione, l'inoltro della schermata deve avvenire entro 10 giorni dall'avvio dell'intervento.
3. Come già indicato al precedente art. 4, **l'intervento agevolato dovrà concludersi entro 9 mesi dalla data di avvio di cui al comma precedente e comunque non oltre 9 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.**
4. Ciò significa che entro tale termine di attuazione dovranno essere fatturate, pagate e quietanzate tutte le spese relative all'intervento agevolato esibite in rendicontazione.
5. Il suddetto termine di attuazione può essere prorogato su istanza di parte inviando una PEC al Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it), prima della scadenza del termine di realizzazione dell'investimento comunicata in sede di concessione del contributo.
6. Non è consentita la presentazione di richieste di variazione progettuale in corso di attuazione e non saranno in nessun caso erogati contributi a fronte di spese diverse da quelle ammesse.
7. Dalla rendicontazione presentata dovrà risultare, a pena di revoca dell'intero contributo concesso, la realizzazione del progetto inizialmente ammesso, per un importo ammissibile

non inferiore al 70% (settanta) per cento della spesa ammessa, fermo restando quanto previsto all'art. 4, comma 6.

8. Entro il termine ultimo di attuazione dell'intervento agevolato definito al precedente comma 3 l'impresa beneficiaria dovrà altresì presentare al *Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese* la Richiesta di erogazione saldo corredata della seguente documentazione rendicontativa:

a) contratto/i relativo/i all'utilizzo dei servizi in Cloud. Nel caso di contratto telematico (es. contratto point and click) l'acquisto del servizio dovrà essere documentato attraverso:

- la pagina web contenente il riepilogo dell'offerta al pubblico (art. 1336 c.c) con la descrizione dell'oggetto o del servizio, prezzo ed invito ad acquistare;
- la mail ovvero lo screenshot della pagina web che conferma il successo della transazione, a seguito del pagamento.

b) eventuali contratti relativi all'acquisizione di servizi necessari ai fini dello sviluppo e dell'avvio di attività di e-commerce e per i servizi ICT in generale;

c) copia delle fatture relative al progetto realizzato con indicazione obbligatoria del CUP che sarà comunicato in sede di concessione del contributo;

d) copia della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra; Si precisa che i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, ricevuta bancaria (RI.BA.), carta di credito aziendale (con esclusione quindi dell'utilizzo di carte di credito personali di titolari/soci/legali rappresentanti) o altro strumento di pagamento di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario.

La causale di detti giustificativi dovrà riportare l'indicazione degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata) o il CUP assegnato al progetto e comunicato in sede di ammissione al finanziamento. In tutti i casi occorre produrre copia dell'estratto del conto corrente intestato all'impresa beneficiaria da cui risulti l'addebito o in alternativa la disposizione di pagamento/lista movimenti vidimata (timbra e firma del tesoriere) dall'istituto di credito, modalità consigliata nel caso non sia disponibile l'estratto conto ufficiale.

In particolare in caso di utilizzo della carta di credito aziendale, al fine di dimostrare l'effettivo e definitivo esborso finanziario da parte del beneficiario, è necessario produrre:

- copia dell'estratto conto della carta di credito (presumibilmente mensile);
- copia dell'estratto conto bancario (presumibilmente del mese successivo) da cui risulti l'addebito, nel c/c intestato all'impresa beneficiaria, del "rimborso a saldo" delle spese/pagamenti effettuati tramite carta di credito nel mese precedente.

Saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati con modalità diverse da quelle sopra elencate ed in particolare gli importi regolati per contanti ovvero attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.

e) registro dei beni ammortizzabili per i beni acquisiti nell'ambito del progetto finanziato;

f) relativamente alle attività di consulenza presentare la documentazione di output (elaborati specifici, rapporti di attività, relazioni a firma del fornitore della consulenza);

g) per ciascuna tipologia di intervento presentare una relazione complessiva redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria eventualmente in collaborazione con i relativi fornitori relativamente all'attività svolta e ai risultati conseguiti;

h) copia delle ricevute di versamento dell'IRPEF relative alla ritenuta d'acconto e/o dei contributi INPS (solo nel caso di servizi prestati da singoli professionisti);

i) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2, comma 2, lett. da a. a f.;

- j) schermata computer della pagina in cui viene descritto il progetto oggetto di finanziamento con la traduzione in inglese e i loghi della regione Umbria e della commissione europea se non già inviata in sede di accettazione del finanziamento;
- k) nel caso in cui siano state effettuate le nuove assunzioni dichiarate in domanda:
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti il reale incremento occupazionale con indicazione dei nominativi del personale assunto e della data di assunzione;
  - estratto delle pagine del Libro Unico del lavoro relativamente alla parte che va dalla data di presentazione della domanda alla data di presentazione della rendicontazione;
- l) nel caso in cui l'intervento agevolato abbia determinato un impatto positivo in termini di integrazione del mainstreaming di genere e di non discriminazione, alternativamente:
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti la prevalente composizione femminile dell'impresa;
  - copia del certificato SA 8000 in corso di validità;
  - documentazione di cui alla precedente lettera k) nel caso di assunzione di personale femminile.
- m) nel caso in cui l'intervento agevolato abbia determinato un impatto positivo in termini di tutela ambientale è necessario presentare copia del certificato che attesti il possesso di una delle seguenti certificazioni: registrazione EMAS, marchio Ecolabel UE, ISO14001 e ISO50001.
9. In allegato si propone una **Guida operativa** con le modalità di presentazione della rendicontazione finale di spesa, nonché la modulistica da utilizzare.
10. Il Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese ai fini della erogazione del contributo procede all'acquisizione della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 83 e ss. del D.Lgs n. 159/2011 e della regolarità contributiva.

#### **ART. 14**

##### **EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Il **contributo verrà erogato a saldo** in unica soluzione, dietro presentazione dell'intera documentazione rendicontativa di cui al precedente Art. 13.
2. A tal fine, successivamente alla presentazione della richiesta di erogazione saldo e della relativa documentazione rendicontativa, il Servizio *Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese* provvederà all'esame della regolarità e completezza della documentazione presentata, nonché all'acquisizione di eventuale documentazione da altre Amministrazioni competenti. In esito a tale verifica sarà determinato l'ammontare complessivo delle spese ammissibili a rendiconto nonché la liquidabilità del relativo contributo e la quantificazione dello stesso. Qualora la descritta attività di verifica abbia esito positivo il Servizio *Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese*, tenendo conto degli esiti della necessaria verifica di regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, adotterà il relativo provvedimento di liquidazione, in tempi compatibili con le effettive disponibilità di bilancio.

#### **ART. 15**

##### **CONTROLLI IN LOCO**

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/13 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati sia a supporto dell'attività



istruttoria che successivamente alle fasi di ammissione ed erogazione dei contributi. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

2. I controlli successivi all'erogazione dei contributi possono essere effettuati su base campionaria dai funzionari della Regione ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (CE) n. 1303/13 o disposti dai servizi della Commissione U.E. o dalla Corte dei Conti Europea e sono principalmente finalizzati alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nei successivi artt. 15 e 16, ed in particolare del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
3. Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione della Guardia di finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

## **ART. 16**

### **OBBLIGHI PER I BENEFICIARI**

1. Le imprese ammesse a contributo, oltre a tutto quanto già previsto, sono tenute a:
  - a. fornire tutte le informazioni che il *Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese* dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000), entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC.
  - b. utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
  - c. assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71 comma 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e in particolare non potrà cedere, alienare, distrarre dall'uso produttivo, né utilizzare per finalità diverse da quelle previste in fase di ammissione, i beni per i quali è stato concesso il contributo, entro i tre anni dal pagamento finale al beneficiario. Ai sensi di quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 71 la suddetta norma non si applica ad operazioni per le quali si verifichi la cessazione dell'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.
  - d. assicurare il rispetto dei livelli occupazionali degli addetti all'unità produttiva interessata dal beneficio nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento come previsto all'art. 6 del Decreto Legge 12 luglio 2018 n. 87.
  - e. curare la **conservazione** della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea;
  - f. adempiere agli **obblighi di informazione** di propria competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nello specifico l'impresa beneficiaria dovrà:
    - inserire una breve descrizione dell'operazione in italiano ed in inglese (finalità e risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto) sul proprio sito web, ove questo esista;
    - curare l'affissione di almeno un poster (formato minimo A3) all'interno della propria struttura con le informazioni sul progetto e sul sostegno finanziario (esempi disponibili

sul sito internet <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>);

- inserire in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico indicazioni da cui risulti il finanziamento del FESR, l'emblema dell'Unione, della Repubblica Italiana e della Regione Umbria (esempi disponibili sul sito internet <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>);
- g. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e le disposizioni fiscali vigenti.
2. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca/recupero totale o parziale del contributo concesso/erogato ai sensi del successivo art. 17.
  3. Alla data di presentazione della richiesta di erogazione saldo l'impresa deve garantire il mantenimento di tutte le condizioni di ammissibilità di cui all'art. 2, comma 2.
  4. Qualora intendano rinunciare al contributo, i beneficiari dovranno darne immediata comunicazione al *Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese* della Regione Umbria.

#### **ART. 17**

##### **ESCLUSIONE REVOCA E RECUPERO SOMME EROGATE**

1. Le imprese beneficiarie saranno **escluse** dai benefici del presente avviso nei seguenti casi:
  - la compilazione della domanda di contributo sia effettuata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2 e 8.3;
  - siano caricate sul sistema una Richiesta di ammissione e/o di una Scheda tecnica compilate con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2;
  - quando richiesta di ammissione e/o la scheda tecnica non siano state firmate digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa richiedente il contributo oppure l'apposizione di firma digitale sia stata effettuata con certificato non valido;
  - qualora la richiesta di ammissione e/o la scheda tecnica sia firmate da un soggetto diverso dal legale rappresentante;
  - qualora la trasmissione della domanda di ammissione avvenga con modalità diverse da quelle indicate nell'art. 8.3 comma 1;
  - quando la richiesta di ammissione e/o la scheda tecnica contengano dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della domanda;
  - qualora la richiesta di ammissione contenga spese per un valore complessivo inferiore al limite minimo di € 10.000,00 previsto dall'art. 4;
  - qualora, in caso di richiesta di informazioni necessarie ai fini della valutazione del progetto, la risposta non sia inoltrata entro 10 giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta.
2. Il contributo concesso sarà **revocato totalmente** ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, del *Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese*, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
  - a) decadenza dalla concessione dei benefici ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, avvenuta sulla base di dichiarazioni non veritiere;
  - b) annullamento d'ufficio del provvedimento di concessione dei benefici da parte della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 21 nonies della l.n. 241/1990 entro i diciotto mesi dal momento della sua adozione;
  - c) decadenza dalla concessione dei benefici conseguente alla perdita delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 2, c. 2 del presente avviso;
  - d) decadenza dalla concessione:

- per irregolarità, non sanabile, della documentazione di spesa presentata;
  - per mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
  - per mancato rispetto degli adempimenti e obblighi indicati ai precedenti artt. 13 e 16.
3. In sede di rendicontazione il contributo sarà interamente revocato se la rendicontazione stessa evidenzia una realizzazione del progetto inizialmente ammesso, per un importo ammissibile inferiore al 70% (settanta) per cento della spesa ammessa, fermo restando quanto previsto all'art. 4, comma 6.
  4. Inoltre, il contributo sarà interamente **revocato** qualora non sia rispettata la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71 comma 1 del Reg. (UE) n.1303/2013. Nel caso in cui non venga rispettato il vincolo imposto dal decreto dignità (art. 6 del Decreto Legge 12 luglio 2018 n. 87) ovvero non sia mantenuto il livello occupazionale degli addetti all'unità produttiva interessata dal beneficio nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, si procederà alla **revoca parziale** del contributo relativamente alla maggiore percentuale di agevolazione assegnata a seguito dell'incremento occupazionale realizzato.
  5. Qualora siano già state effettuate erogazioni si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.

#### **ART. 18**

##### **DOTAZIONE FINANZIARIA**

1. Ai sensi della D.G.R. n. 529/2019 la dotazione finanziaria complessiva del presente avviso ammonta ad € 750.000,00 a valere sulle risorse di cui al POR FESR 2014- 2020 – Asse III – Azione 3.7.1.
2. La dotazione finanziaria potrà essere incrementata con successive eventuali assegnazioni disposte dalla Giunta regionale.

#### **ART. 19**

##### **RISPETTO DELLE NORME COMUNITARIE**

1. Gli interventi previsti dal presente Avviso a sportello sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali SIE 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR e per quanto concerne il regime di aiuto quello del Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "*de minimis*".
2. Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente Avviso entro il termine per l'invio delle domande di contributo saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente Avviso.

#### **ART. 20**

##### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TUTELA DELLA PRIVACY**

1. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria - Direzione regionale salute, welfare, sviluppo economico, istruzione, università, diritto allo studio, Servizio

*Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese* - via Mario Angeloni 61 – 06124Perugia – indirizzo PEC: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it).

2. Responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio *Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese*, Edoardo Pompo, indirizzo e-mail [epompo@regione.umbria.it](mailto:epompo@regione.umbria.it).

Responsabile dell'istruttoria amministrativa: Giorgia Padiglioni, tel. 075.5045722, e-mail [gpadiglioni@regione.umbria.it](mailto:gpadiglioni@regione.umbria.it).

Per richiesta informazioni/chiarimenti è necessario inoltrare una mail al seguente indirizzo: [sportellotic@regione.umbria.it](mailto:sportellotic@regione.umbria.it)

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente avviso nonché eventuali chiarificazioni e comunicazioni e le risposte alle Frequently Asked Questions (FAQ) potranno essere reperite sul portale della Regione Umbria al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-impres/tecnologie-dell-informazione-e-comunicazione>

3. Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo relativamente a ciascuna richiesta di ammissione, sarà avviato il giorno successivo alla presentazione della stessa e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
Istruttoria formale domande pervenute	Giorno successivo alla ricezione della domanda	20 gg	Scheda istruttoria formale
Valutazione progetto da parte dell'esperto	Fine fase precedente	20 gg	Schede di valutazione tecnica
Adozione Determinazione Dirigenziale di approvazione dell'esito istruttorio e valutativo	Fine fase precedente	15 gg	Determinazione Dirigenziale
Comunicazione di esclusione, di non ammissibilità ovvero comunicazione di ammissione a contributo e richiesta conferma dati "de minimis" dichiarati in domanda e volontà di attuare intervento agevolato	Fine fase precedente	5 gg	Comunicazione tramite PEC

In riferimento agli adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti (RNA), obbligatori a decorrere dal 1° luglio 2017 e di quanto disposto in merito alla normativa antimafia così come modificata dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161, *Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese* declina ogni responsabilità in ordine all'eventuale mancato rispetto dei sopra indicati tempi del procedimento di concessione dei contributi che dovesse derivare da malfunzionamenti delle rispettive piattaforme ovvero da inadempimenti o ritardi di attuazione imputabili ad altre strutture regionali o nazionali.

4. Il procedimento amministrativo per l'erogazione del contributo concesso sarà avviato il giorno successivo alla data di ricezione della relativa richiesta di erogazione saldo e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
------	---------------	---------------------	-------------

Istruttoria amministrativa documentazione rendicontativa	Presentazione richiesta erogazione saldo e documentazione rendicontativa	15 gg	Scheda istruttoria amministrativa
Istruttoria tecnica documentazione rendicontativa	Fine fase precedente	15 gg	Scheda istruttoria tecnica
Adozione Determinazione Dirigenziale	Fine fase precedente	20 gg	Determinazione dirigenziale
Erogazione contributo	Fine fase precedente	10 gg	Emissione mandati di pagamento

5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese - Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.
6. I provvedimenti inerenti il presente Avviso potranno essere impugnati, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione davanti al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria.
7. Per quanto non previsto nel presente Avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
8. Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 (Allegato D) i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.
9. I dati inseriti nelle banche dati regionali saranno utilizzati anche attraverso l'applicativo informatico Arachne così come previsto dalla "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio di Arachne nelle verifiche di gestione".
10. Titolare del trattamento: Regione Umbria - Giunta Regionale. Responsabile del trattamento: Dirigente responsabile del *Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese* Dott. Edoardo Pompo. Responsabile esterno del trattamento, per le attività affidate in base ad apposita convenzione: Umbria Digitale s.c.a.r.l.

## ART. 21

### DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
2. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili, e pubblicati sul sito internet della Regione nel rispetto di quanto disposto dall'art.115 del Reg. (CE) n. 1303/2013.
3. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: richiesta integrazioni, comunicazione esiti istruttori, dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza di esclusioni formali e sostanziali, rinuncia al contributo, integrazioni documentali, etc...):
  - saranno inviate dalla regione Umbria tramite PEC all'indirizzo fornito dall'impresa in sede di compilazione della domanda. A tal proposito l'impresa si impegna a comunicare

tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire dopo la presentazione della domanda;

- le imprese dovranno inviarle formalmente tramite PEC al Servizio *Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese* - Responsabile Dott. Edoardo Pompo - Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia, indirizzo PEC: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it).
4. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.  
Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione a contributo il Responsabile di Umbria Digitale Scarl, in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema informatico adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso.
  5. Verrà data tempestiva comunicazione alle imprese, in tempo reale, tramite il sistema stesso, dell'avvenuta anomalia del sistema informatico, del tempo di sospensione dello stesso e dell'ora e/o giorno di ripristino del sistema.
  6. La Regione, informata in tempo reale dell'anomalia da parte del Responsabile di Umbria Digitale Scarl potrà adottare eventuali modificazioni dei termini di ora e giorno iniziali e finali di trasmissione delle richieste di ammissione a contributo.
  7. Le imprese esonerano la Regione e il Responsabile di Umbria Digitale Scarl da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla gara telematica o all'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa.

## ART. 22

### MODULISTICA

1) La modulistica relativa al presente avviso è la seguente:

**a) Modulistica consultabile:**

- *Allegato A* - Elenco codici ATECO 2007 ammissibili alle agevolazioni
- *Allegato B* - Definizione di PMI
- *Allegato C* - Modalità registrazione per compilazione ed invio della domanda
- *Allegato D* - Informativa sul trattamento dei dati personali
- *Allegato E* - Guida operativa - Linee guida per la rendicontazione dei progetti finanziati

**b) Modulistica compilabile:**

- Dichiarazione "de minimis"
  - *Allegato 1/a* – dichiarazione "de minimis" impresa richiedente
  - *Allegato 1/b* – dichiarazione "de minimis" imprese collegate
  - *Allegato 1/c* – prospetto riepilogativo aiuti "de minimis" impresa unica
  - *Allegato 1/d* - istruzioni per compilazione dichiarazione "de minimis"
- Dichiarazione per verifica regolarità contributiva
  - *Allegato 2/a* – Dichiarazione per verifica regolarità contributiva – Società di capitali
  - *Allegato 2/b* – Dichiarazione per verifica regolarità contributiva – Società di persone
  - *Allegato 2/c* - Dichiarazione per verifica regolarità contributiva – Imprese individuali
- Dichiarazione ai fini dell'acquisizione della comunicazione antimafia

- *Allegato 3 – Dichiarazioni necessari ai fini dell’acquisizione della comunicazione antimafia*

**c) Modulistica estraibile dopo la compilazione della domanda nel sistema on-line**

<http://bandi.regione.umbria.it>:

- *Richiesta di ammissione alle agevolazioni*
- Scheda tecnica di progetto

Tale modulistica è fornita a titolo di fac-simile e può pertanto differire nell’aspetto grafico dai modelli originali generati dal suddetto sistema.